



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Reg. Data 15/06/2016	OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi. RINVIO.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno quindici mese di giugno

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 15/06/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLICA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista.

Sono presenti il Sindaco, Il Vice Sindaco e l' Assessore Bonina.

Sono, altresì, presenti il dott. Fisauli, Responsabile I, III e IV settore ed il dott. Salmeri, Responsabile V Settore.

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il 4° punto all'o.d.g. e dà lettura della proposta di: *"Approvazione Regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi"*.

Sintetizza l'iter istruttorio ed i passaggi in Commissione. Precisa che il Regolamento consta di trentuno articoli e ne dà lettura integrale.

Il Cons. Anzalone propone di rinviare in Commissione il Regolamento perché è necessario chiarire la problematica della concessione degli impianti.

Il Cons. Scalisi chiede se oggi il campo sportivo è fruibile.

Pone alcuni quesiti: 1) I lavori dovevano essere consegnati, quindi come mai ancora non lo sono stati? 2) Come mai sono stati consegnati i lavori ancora incompleti?.

Dà lettura di una nota del Dipartimento della Protezione Civile Regionale del 07.06.2016. Rileva, pertanto, che ad oggi si sta parlando di un Regolamento di un campo sportivo che non è fruibile. A suo avviso si adotta un regolamento per una struttura non collaudata.

Chiede quali iniziative stia adottando il Comune di Randazzo.

Ritiene che la porta degli spogliatoi e dei campi da tennis sono in pessimo stato e non fruibili.

Ribadisce che non vi è collaudo, non vi è agibilità ed una porzione del campo versa in pessimo stato.

Chiede chi dovrà risarcire eventuali danni che scaturiscono dall'opera pubblica (campo sportivo) riconsegnata dalla Ditta Pegaso di Brolo al Comune di Randazzo.

Chiede come l'Amministrazione Comunale si sia consegnati i lavori con 60 giorni di ritardo.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza, rammenta che i bagni del vecchio spogliatoio sono stati oggetto di miglioramento l'anno scorso con fondi comunali.

Rileva che la proposta del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi è antecedente al meritorio finanziamento del Dipartimento di Protezione Civile.

Osserva che per la Protezione Civile la ditta Pegaso di Brolo è responsabile per l'incompletezza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale sta valutando l'ipotesi di chiedere il risarcimento al Dipartimento di Protezione Civile, giacché è questa ultima la contraente e la stazione appaltante che ha appaltato i lavori alla Ditta Pegaso di Brolo.

Precisa che il collaudo sarà competenza del Dipartimento di Protezione Civile, mentre l'agibilità è competenza del comune.

Afferma che il Regolamento prescinde dall'immediata fruibilità di un impianto sportivo oggetto di lavori di miglioramento.

Fa presente che il campo sportivo "A. Grimaldi sta per essere messo a buon punto. Dovrebbe essere interessato da restauri il campo di baseball.

A suo avviso occorre approvare il regolamento di gestione degli impianti sportivi per dare un segnale a chi pratica sport, alle associazioni che lo promuovono.

Il Cons. Scalisi ribadisce le sue domande relative a quando avverrà il collaudo e chi paga eventuali danni, dato che la ditta Pegaso è stata sollevata da ogni responsabilità.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza, dichiara che non può dare certezze sui tempi, anche perché molte cose non dipendono dall'Amministrazione comunale. Assicura, tuttavia, che si adotteranno tutte le iniziative affinché l'opera sia consegnata regolarmente per la fruizione della cittadinanza.

Il Cons. Giarrizzo chiede quale sia la ratio della consegna in ritardo parziale.

Il Cons. Ceraulo premette che è auspicato di tutti avere il campo sportivo collaudato ed agibile. Tuttavia oggi all'esame non c'è il Regolamento del campo di calcio ma il Regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

Rileva che oggi non è presente il Dirigente comunale competente per la gestione degli impianti sportivi.

L'intervento del Vice Sindaco è stato chiaro ed esaustivo.

Ribadisce che l'approvazione del regolamento prescinde dalla concreta fruibilità dell'impianto sportivo.

Il Cons. Rubbino afferma che l'approvazione del regolamento è utilissima per la fruizione degli impianti sportivi comunali.

A suo avviso la gestione di terzi è migliore della gestione diretta. La gestione di terzi non può che arrecare benefici all'Ente.

Chiede al Presidente di poter produrre e proporre un emendamento all'art. 13.

Il Presidente comunica che la Commissione ha concluso i lavori nel novembre 2015.

Il Cons. Arrigo ritiene che anche in assenza di agibilità, occorre rendere fruibile la struttura. Ciò soprattutto in considerazione delle numerose associazioni sportive presenti a Randazzo. A suo avviso questo regolamento dovrebbe essere cambiato in alcune parti. Ritiene che tutto il campo non deve essere affidato ad una unica società.

Il Presidente afferma che sia più celere convocare per un riesame la I Commissione piuttosto che rinviare il punto ad una successiva seduta.

Il Cons. Foti ritiene che bisogna evitare di fare populismo. Afferma che in caso di risarcimento danni da responsabilità extracontrattuali paga il Comune e non le società sportive. Afferma che bisogna garantire la sicurezza. Una struttura non collaudata non può essere fruita. Non riesce a capire perché il Comune si è consegnata l'area oggetto dei lavori. Ciò è un atto di irresponsabilità. A suo avviso se nel campo di calcio, oggetto dei lavori ed ancora non collaudato, succede qualcosa a pagare sarà il Comune.

Il Cons. Raciti in qualità di componente della I Commissione evidenzia che il regolamento è stato esaminato approfonditamente. Tuttavia ritiene utile un ulteriore passaggio in Commissione.

Il Presidente propone di effettuare un solo passaggio in una Commissione congiunta di I e III.

Il Cons. Raciti ritiene che è necessario acquisire chiarimenti sull'agibilità del campo e perché si sia accettata una consegna parziale. Bisogna garantire sicurezza a tutti coloro i quali fruiscono il campo sportivo.

Il Cons. Ragaglia afferma che tutte le Amministrazioni Comunali hanno dato il giusto riconoscimento alle associazioni sportive che svolgono una meritoria attività. Tuttavia, oggi tutte le associazioni sono scontente. Chiede al Vice sindaco oggi da chi sia gestito il campo sportivo. Per quanto a sua conoscenza dal settembre 2014 la struttura "A. Grimaldi" è a completa e diretta gestione comunale. Bisogna garantire la possibilità di svolgere attività sportiva a chiunque voglia farla. Ritiene opportuno disciplinare la fruizione del campo di calcio da parte dell'Associazione Sportiva Calcistica. Afferma che occorre stabilire una turnazione della fruizione del campo sportivo. Il regolamento deve servire a dare a tutti pari opportunità con una gestione oculata da parte dell'ufficio. Bisogna definire e migliorare il Regolamento. Ritiene una forzatura la consegna anticipata dell'impianto. Se accade qualcosa la responsabilità è del Comune. E' necessario richiedere tutte le autorizzazioni anche a chi organizza tornei in strutture comunali come ad esempio a piazza Loreto.

Il Cons. Pillera chiede al Segretario se un campo sportivo senza collaudo e senza agibilità possa essere fruito da bambini o utenti in generale.

Il Segretario Generale risponde negativamente. Se non c'è collaudo ed agibilità il campo sportivo non può essere fruito.

Il Cons. Pillera rileva che il regolamento deve disciplinare la struttura di agibilità e fruibilità. Dà lettura degli artt. 14 e 17, evidenziandone criticità. A suo avviso il regolamento oggi in esame è stato desunto dal regolamento di gestione degli impianti sportivi del Comune di Mesagne. Il regolamento è un copia ed incolla. Riafferma per l'ennesima volta che il Sindaco dovrebbe dimettersi. Né va sottaciuta la disastrosa gestione della raccolta integrata dei rifiuti.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza, afferma che non essendo Assessore ai LL.PP. non conosce la ratio della consegna anticipata. Tuttavia evidenzia che una cosa è il regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi una cosa diversa è la fruibilità concreta di un singolo impianto sportivo comunale. Invita il Consiglio ad approvare il regolamento in esame. Circa la procedura di copia ed incolla, sostiene che condividere e far proprie le best-practices di altri Comuni è una proficua procedura.

Il Cons. Ceraulo rileva che non c'è nessuna associazione che può lucrare sulla gestione degli impianti sportivi. Se è necessario migliorare il regolamento lo si faccia. Sostiene che gli impianti sportivi in tutte le Amministrazioni Comunali hanno sempre avuto una importanza secondaria. Rammenta che per il campo sportivo non c'è mai stata una regolare agibilità.

Il Presidente rileva che la Commissione ha affrontato quasi tutti i problemi che stanno emergendo.

Durante gli interventi si sono allontanati Consiglieri Anzalone, Rubbino e Minissale, presenti N. 11 Consiglieri, assenti N. 9 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Emmanuele, Rubbino, Minissale, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Il Cons. Scalisi afferma che sulla base della documentazione in suo possesso, oggi in caso di danni la responsabilità è del Comune.

Il Cons. Giarrizzo come dichiarazione di voto.

Rammenta che la precedente Amministrazione se ha dato un minimo contributo, ha d'altro lato evitato di pagare tre persone per la gestione e manutenzione della struttura sportiva.

E' chiaro che nessuno si sottrae ad approvare ed eventualmente migliorare il regolamento.

Si dichiara favorevole al rinvio in I Commissione del Regolamento per un suo miglioramento.

Il Cons. Pillera fa la propria dichiarazione di voto.

Chiede se l'Amministrazione Comunale ha ritirato o meno la delibera di G.M. di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Riafferma che il Regolamento in esame è copiato, male, dal regolamento di Mesagne.

Circa gli impianti sportivi bisogna evitare che i cittadini paghino due volte: una volta le tasse comunali (acqua, luce e gas degli impianti sportivi) la seconda volta quando per far praticare sport ai loro figli pagano alle associazioni una quota mensile.

Stigmatizza nuovamente e critica la consegna parziale dell'area.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di rinvio del Regolamento in Commissione che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 11 Consiglieri

Assenti N. 9 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Emmanuele, Rubbino, Minissale, Guidotto, Salanitri e Pagano)

Favorevoli N. 11 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta di rinvio del regolamento alla I Commissione.

Esaurito l'argomento si passa al punto successivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio RABAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio Martini BATTISTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
